Sibilia (M5S): «La città si sta spegnendo, amministratori immobili»

Scritto da Red.
Domenica 24 Novembre 2013 16:15



AVELLINO – "Mentre la città si sta spegnendo giorno dopo giorno dobbiamo assistere nostro malgrado ad una teatrale crisi di governo che si risolverà sic et simpliciter con la nomina di due assessori, al posto di quelli dimissionari, forse pescati dal cilindro delle liste civiche-stampelle di una maggioranza traballante fin dalla chiusura delle urne. Ma tutto questo era prevedibile. Ciò che continua a destare scandalo, invece, è il fatto che i bisogni della comunità sono sistematicamente ignorati, come le richieste di chiarezza e il cambio di rotta auspicato a maggio": è quanto dichiara in una nota il parlamentare di 5 Stelle, Carlo Sibilia, a proposito della “fase di profondo stallo e preoccupante sbandamento che sta attraversando l’amministrazione comunale e in merito alla trasparenza del bilancio comunale che dovrebbe rappresentare il vessillo del coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica".

"Questi amministratori – dichiara ancora Sibilia – snobbano gli avellinesi di cui sono dipendenti, salvo poi lanciare campagne di finta partecipazione nelle scelte, come nel caso di Piazza Libertà. Che senso ha chiedere di esprimere un parere ex post sui progetti presentati per la riqualificazione se è stato già deciso quale sarà il nuovo volto della principale agorà? Non è forse questo un esempio lampante di ipocrisia politica, figlia di una concezione sbagliata del rapporto tra rappresentanti e cittadini? Se questi ultimi possono partecipare alle scelte, devono poter incidere, altrimenti le fittizie consultazioni rischiano di falsare il profondo ed innovativo significato di partecipazione e di scoraggiare l'interesse verso la res publica, creando un danno gravissimo culturale che si riverbera sul futuro della città. Sono anni che scaviamo alla ricerca del petrolio, della panacea di tutti i mali sotto Piazza Libertà ma con quale risultato? Non è forse arrivato il momento di domandarci tutti dove vogliamo portare questa città? Vogliamo restituire a Piazza Libertà un ruolo fondamentale per la vita sociale e culturale o farne l'ennesima occasione di speculazione edilizia? Cari amministratori, guardatevi intorno. Se la città non si risolleverà, finirete per essere soltanto gli amministratori di voi stessi".